



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Determinazione Dirigenziale

N. 163 del 30/01/2019

Classifica: 010.02.01

Anno 2019

(6936415)

<i>Oggetto</i>	SCHEDE PEG 102120151, 102320151 E 10220191: SERVIZIO DI TPL E PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE. INCARICO PER ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E MODELLISTICA. CPV 71248000-8 E 72242000-3. CIG ZF426E6908
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PATRIMONIO E TPL AMBITO TPL E TRASPORTO PRIVATO
<i>Riferimento PEG</i>	845
<i>Centro di Costo</i>	845
<i>Resp. del Proc.</i>	Dott.ssa Maria Cecilia Tosi
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	TOSI MARIA CECILIA - DIREZIONE PATRIMONIO E TPL - AMBITO TPL E TRASPORTO PRIVATO

GARSI

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
57	2020	19637	..	€ 3.806,40
1151	2019	19637	..	€ 22.282,80
1150	2019	19829	..	€ 20,15
1149	2019	19840	..	€ 24.033,63

ACCERTAMENTO	ANNO	RISORSA	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
43	2020	0	331	..	€ 3.806,40

Il Dirigente / Titolare P.O.

Preso atto che il processo attivato dalla R.T. con gli artt. 82 e seguenti della L.R. n. 65/2010 per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale (TPL) nell'ambito territoriale ottimale (ATO) regionale, comprendente anche i servizi programmati per il bacino di Firenze, è ancora in corso di svolgimento e che risulta tuttora pendente, presso il Consiglio di Stato, il contenzioso aperto da entrambi i concorrenti - Mobit Scarl e Autolinee Toscane Spa - per la riforma della sentenza del TAR Toscana n. 1548/2016 e che lo stesso, con Ordinanza del 29 maggio u.s., ha sospeso il giudizio, disponendo la rimessione alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea talune questioni pregiudiziali d'interpretazione del Regolamento Europeo n. 1370/2007;

Dato atto che, nelle more della definizione del contenzioso pendente sopra descritto, in data 29 Dicembre 2017 è stato sottoscritto tra la Regione Toscana e la Scarl One che raggruppa gli attuali gestori del trasporto pubblico, il Contratto di Concessione del servizio di trasporto pubblico locale dell'intero territorio regionale, cosiddetto Contratto Ponte per gli anni 2018-2019, con decorrenza dal 1/01/2018, sulla base delle previsioni di cui all'art. 5 comma 5 del Regolamento CE n. 1370/2007;

Considerato che ai fini della gestione del citato Contratto Ponte, lo stesso prevede l'istituzione di un Comitato Tecnico composto dai rappresentanti della Regione e dei gestori, il quale opera attraverso Gruppi Territoriali costituiti a livello provinciale e che, per quanto riguarda il territorio di competenza della Città Metropolitana, il gruppo territoriale è formato da un rappresentante della Regione, uno della Città Metropolitana, uno del Comune di Firenze e due rappresentanti dell'Azienda;

Dato atto che il Regolamento per la gestione associata del contratto transitorio (Contratto Ponte) approvato dalla Conferenza permanente TPL del 29/11/2017, ha previsto, tra l'altro, la costituzione di un Gruppo Tecnico Territoriale composto da un rappresentante dell'Ufficio Unico della Regione Toscana, un rappresentante dell'Ufficio della Città metropolitana di Firenze competente in materia di trasporti ed un rappresentante del Comune capoluogo competente in materia di trasporti;

Considerato che, fino alla sottoscrizione del contratto da parte della Regione Toscana con il nuovo gestore del servizio, individuato in seguito all'espletamento della gara regionale per l'assegnazione dei servizi che rientrano nell'Ambito Territoriale Ottimale regionale (D.D.R.T. n. 973 del 02/03/2016), al Gruppo Territoriale della Città Metropolitana, che coincide con l'Unità organizzativa Trasporto pubblico dell'Ente, competono le seguenti attività:

- monitoraggio dei servizi di TPL programmati con la ricognizione dei fabbisogni economici relativi;
- attività di programmazione operativa dei servizi di competenza e di coordinamento della programmazione per le reti di competenza dei Comuni;
- collaborazione con l'Ufficio Unico regionale alla gestione unitaria delle banche dati relative al TPL avvalendosi degli Osservatori provinciali;
- monitoraggio e controllo dei servizi di TPL di competenza in coordinamento con i Comuni condividendo con l'Ufficio Unico il dato a consuntivo dei servizi svolti;
- proposta, in collaborazione con gli enti locali del proprio territorio, delle modifiche ai servizi di competenza;
- programmazione di interventi infrastrutturali a servizio del TPL in ambito urbano ed extraurbano;
- collaborazione con l'Ufficio Unico alla definizione delle proposte dell'equilibrio economico in relazione alle modifiche proposte alle reti;
- collaborazione con l'Ufficio Unico alla definizione delle proposte relative alle questioni di politica tariffaria da sottoporre alla Conferenza permanente;

Considerato anche che la Città metropolitana, in forza di convenzione di gestione associata, gestisce per 12 Comuni del territorio il servizio di trasporto pubblico nell'area a domanda debole, ambiti Mugello Alto Mugello e ValdarnoValdisieve;

Dato atto che per le attività di monitoraggio ed analisi relative ai servizi del lotto debole, alla gestione del contratto ponte, degli effetti del nuovo assetto della rete urbana fiorentina e della rete a nodi, con le nuove attestazioni dei servizi extraurbani, occorre avvalersi di una professionalità esterna non presente nell'organico dell'Ente;

Considerato altresì che con deliberazione n. 121 del 19 dicembre 2018 il Consiglio metropolitano ha deliberato l'avvio del procedimento per la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città metropolitana di Firenze e l'avvio contestuale della procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R. 10/2010 e s.m.i. individuando quale autorità competente il Comune di Firenze;

- che con lo stesso atto il Consiglio ha approvato il cronoprogramma delle attività, prevedendo quale termine ultimo per l'adozione il 4 agosto 2019;

- che in funzione della redazione di detto Piano è necessario lo sviluppo di un sistema di modellistica del trasporto pubblico, e anche tale attività deve essere svolta da un professionista esterno, non essendo presente nell'organico dell'ente la professionalità necessaria;

Richiamate le linee guida n. 1, aggiornate con delibera ANAC n. 138 del 21/02/2018 recante "indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

Visti:

-l'art. 157 del D.Lgs. 50/2016;

- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 secondo cui "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

-l'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445/2000, per cui "le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47";

Dato atto che :

- tramite la piattaforma START della Regione Toscana, si è invitato con lettera prot. n. 3934 del 23 gennaio 2019, a presentare la sua migliore offerta, l'Ing. Nicola Murino, Codice fiscale MRNNCL74B21G478S, Partita iva 02529750545 individuato perché in possesso della particolare specializzazione richiesta, come risulta dal curriculum vitae allegato al presente atto sotto la lettera A);

- che il professionista ha offerto un corrispettivo di Euro 39.520,00 al netto di Iva e Cnpsa, ritenuto congruo, ai sensi del DM 17 giugno 2016, in ragione della specificità della prestazione richiesta, nonché della tempistica entro cui dovrà essere svolta ;

Atteso che si è provveduto, ad acquisire, norma dell'art. 43 del DPR 445/2000 l'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti necessari a contrarre con Pubbliche Amministrazioni, da parte dell'Ing. Nicola Murino, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per il Professionista (art. 71 del predetto DPR 445/2000) ad acquisire:

- il Certificato Inarcassa con prot. n.4897 del 28/01/2019 da cui il Professionista risulta in regola con gli adempimenti contributivi;

ed a richiedere:

- la visura del Casellario Informatico della predetta Autorità di Vigilanza da cui non risultano annotazioni a carico del Professionista;

- la regolarità fiscale all'Agenzia delle Entrate, dando atto che al momento dovessero pervenire notizie ostative, si procederà all'immediata revoca dell'affidamento e che, nel primo provvedimento

utile, si darà atto delle risultanze del controllo;

- il Certificato Generale del Casellario Giudiziale del Professionista, dando atto che al momento dovessero pervenire notizie ostative, si procederà all'immediata revoca dell'affidamento e che, nel primo provvedimento utile, si darà atto delle risultanze del controllo;

Dato atto:

- che è stata acquisita l'attestazione in merito all'assunzione, da parte del Professionista di tutti gli obblighi di tracciabilità dei pagamenti di cui alla legge 136/2010;

- che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, si procederà:

- alla risoluzione del contratto e al solo pagamento del corrispettivo pattuito con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

- che l'importo offerto dall'Ing. Nicola Murino per il servizio in oggetto ammonta ad Euro 39.520,00 oltre Euro 1580,80 di CNPAIA al 4% ed Euro 9042,18 di IVA al 22%),

- che l'affidamento in oggetto è identificato con il CIG: ZF426E6908

Richiamati:

-l'art. 1, comma 32 della Legge 06/11/2012, n. 190 (c.d. "Legge Anticorruzione") che prevede l'obbligo per le Stazioni Appaltanti di pubblicare sul proprio sito WEB i dati salienti relativi agli affidamenti di lavori, forniture e servizi in tabelle rese liberamente scaricabili in formato digitale standard aperto;

- il D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 37;

Dato atto che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al sottoscritto RUP e Dirigente elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, come contemplato dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione;

Visti:

- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 21 del 29/12/2017 che ha conferito alla scrivente Direzione l'incarico di Coordinatore del Dipartimento Territoriale e Dirigente della Direzione Patrimonio-Trasporto pubblico locale;

- gli art.107, 153, 183 e 192 del D. Lgs 18.8.2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

- il Regolamento di Contabilità ed il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente;

- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;

- il Regolamento per la Disciplina dei Contratti Pubblici;

Ravvisata sulla base delle predette norme, la propria competenza in merito

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1) Di affidare, all' Ing. Nicola Murino, residente in Perugia via Mentana 62 Codice fiscale MRNNCL74B21G478S, Partita iva 02529750545 le prestazioni di cui alla lettera di invito prot. 3934 per l'importo di euro 39.520,00 oltre Euro 1580,80 di CNPAIA al 4% ed Euro 9042,18 per IVA al 22%) e dunque per complessivi Euro 50.142,98

2) Di dare atto che la spesa del presente affidamento sarà esigibile entro il 31 Dicembre 2019 per Euro 46.336,58 ed Euro 3.806,40 entro il 31 gennaio 2020

3) Di diminuire di Euro 3.806,40 l'accertamento n.78/2019 sul capitolo 331/0 e di accertare detto importo sullo stesso capitolo dell'esercizio 2020 (prenotazione di accertamento n. 43/2020), come risulta dalla richiesta di variazione di bilancio trasmessa ai Servizi Finanziari con il doc. in. n. 283/2019;

4) Di diminuire di Euro 3.806,40 lo stanziamento sul correlato cap. 19637/0 (livello 1030299999 - "Altri servizi diversi n.a.c."), annualità 2019, dando atto che detto importo sarà, invece, riallocato sul capitolo 19829, annualità 2020, (livello 1030211999 - "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c."), come precisato nella richiesta di variazione di bilancio, trasmessa ai Servizi Finanziari, con il doc.in n. 505/2019 a parziale rettifica del precedente doc.in n. 283/2019 di cui sopra;

5) Di impegnare a favore dell'Ing. Nicola Murino l'importo complessivo di euro 50.142,98, con le seguenti modalità:

- euro 24.033,63 sul cap. 19840, annualità 2019, (livello 1030211999 - "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.") - prenotazione di impegno di spesa n. 1149/2019;

- euro 20,15 sul cap. 19829, annualità 2019, (livello 1030211999 - "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.") - prenotazione di impegno di spesa n. 1150/2019;

- euro 22.282,80 da impegnare temporaneamente sul cap. 19637, annualità 2019, (livello 1030299999 "Altri servizi diversi n.a.c") prenotazione di impegno di spesa n. 1151/2019, da spostare con successivo provvedimento sul più pertinente capitolo 19829 livello 1030211999 - "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.", annualità 2019 (la sopra richiamata richiesta di variazione di bilancio, di cui al doc.in n. 505/2019, prevede, infatti, anche una richiesta di storno sul 2019 dal cap. 19637/0 al cap. 19829/0 per euro 22.282,80);

- euro 3.806,40 da impegnare temporaneamente sul cap. 19637, annualità 2020, (livello 1030299999 "Altri servizi diversi n.a.c") prenotazione di impegno di spesa n. 57/2020 da spostare con successivo provvedimento sul più pertinente capitolo 19829 livello 1030211999 - "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.", annualità 2020, come precisato anche nella richiesta di variazione di bilancio, trasmessa ai Servizi Finanziari, con il doc.in n. 505/2019 a parziale rettifica del doc.in n. 283/2019;

6) di dare atto che, con un successivo provvedimento, si procederà, conseguentemente all'avvenuta esecutività delle variazioni di bilancio, come sopra descritte, allo spostamento degli impegni di spesa n. 1151/2019 di euro 22.282,80 e n. 57/2020 di euro 3.806,40 dal cap. 19637/0 al cap. 19829/0;

7) Di precisare che il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, come previsto dal Regolamento dei Contratti, con sottoscrizione del disciplinare d'incarico allegato alla richiesta di offerta .

8) Di dare atto che RUP del presente affidamento è il sottoscritto Dirigente.

9) Di comunicare il presente atto all'Ing. Nicola Murino..

10) Di inoltrare il presente atto alla Direzione Servizi Finanziari, ai sensi del Regolamento di Contabilità, ai fini della registrazione dell'impegno di spesa ed all'Ufficio Atti per la relativa pubblicazione e raccolta.

11) Di dare atto altresì che il presente affidamento è soggetto ai seguenti obblighi di pubblicità:

· pubblicità successiva sul sito web istituzionale ai sensi del combinato disposto dall'art. 1 c. 16 lett. B) e c. 32 della legge n. 190/2012;

· pubblicità successiva delle informazioni relative al presente affidamento, ai sensi degli artt. 23 lett. B) del D. Lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito web dell'Ente;

· l'esito del presente affidamento è pubblicato sul sito web del Committente e sul sito informatico presso l'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 c. 3 lett. C) della L.R. Toscana n. 38/2007.

Verso il presente Atto, chiunque abbia interesse può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana con le modalità di cui all'art. 120 del D. Lgs. 02/07/2010, n. 104, così come modificato dall'art. 204 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.

**TOSI MARIA CECILIA - DIREZIONE PATRIMONIO
E TPL - AMBITO TPL E TRASPORTO PRIVATO**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”